Ada Uygan

Cradle of Civilization

2024 / 2026 | Video edition from original VR installation (2024), colour, stereo sound

Recreation of the archaeological site Göbekli Tepe as an abstract VR environment explores humanity's origins through one of the world's oldest megalithic sites. Located in southeastern Anatolia, Göbekli Tepe dates back approximately 11,600 years, a monumental discovery that achieved international recognition recently in 2018 with its inclusion in the UNESCO World Heritage list.The work reflects on the origins of society and their meaning in the digital age.

This specific iteration of the artwork (2026) is presented as a video edition recorded from the immersive virtual reality environment originally conceived in 2024. The experience was initially designed for a VR headset and opens into a central scene featuring four portals. Four portals reveal 360° distorted scans, immersive sound, and cyclical tree imagery, evoking growth, decay, and fragile memory. While virtual reality offers a personal immersion, the shift to video opens the artwork to collective observation. It serves as a visual archive of the digital space. Through the use of colors and symbols read as a continuous state of rebirth, the viewer is transported on a profound sensory journey with uterine sounds echoing in the background.

Revisiting this archaeological site through this digital installation allows us to visually re-examine and rediscover the earliest traces of our history. The artwork stands as a shared reflection. It invites us to reflect on what made our ancestors a civilization and, ultimately, what will define us as a society in the digital age.

About the artist

Ada Uygan is a multidisciplinary artist and designer who uses technology to analyze the boundaries between physical and digital spaces. Working in collaboration with international art studios and academic institutions, she guides projects from conception to execution leading productions, transforming cultural spaces, and creating immersive exhibition designs. Her work spans installation, interactive multimedia art, and theoretical research in spatial dynamics, bridging her artistic perspective on the human experience with technological experimentation.

WEBSITE 360° VIDEO INSTAGRAM

Ada Uygan

Le radici della civiltà

(Cradle of Civilization)

2024 / 2026 | Edizione video da installazione VR originale (2024), colore, suono stereo

La ricostruzione del sito archeologico di Göbekli Tepe sotto forma di ambiente VR astratto esplora le origini dell'umanità attraverso uno dei complessi megalitici più antichi al mondo. Situato nella regione sud-est dell'Anatolia, in Turchia, Göbekli Tepe è un sito monumentale risalente a circa 11.600 anni fa che, pur configurandosi come una scoperta archeologica relativamente recente, ha visto definitivamente consacrata la sua eccezionale importanza storico-culturale con l'inserimento, nel 2018, nella prestigiosa lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

Questa specifica iterazione dell'opera (2026) è presentata come edizione video registrata a partire dall'ambiente immersivo in realtà virtuale originariamente concepito nel 2024. L'esperienza fu progettata inizialmente attraverso l'uso di un visore VR ed entra in una scena centrale caratterizzata da quattro portali. Questi portali svelano scansioni distorte a 360 gradi e immagini cicliche di alberi, evocando la crescita, il decadimento e la fragilità della memoria. Mentre la realtà virtuale offre un'immersione personale, il passaggio al video apre l'opera all'osservazione collettiva. Costituisce un archivio visivo di tale spazio digitale. Attraverso l'uso di colori e simboli vissuta come un continuo stato di rinascita, avvolti da suoni uterini che risuonano in sottofondo, l'osservatore viene trasportato in un viaggio sensoriale profondo.

Rileggendo questo sito archeologico attraverso questa installazione digitale, è possibile riesaminare e riscoprire visivamente le prime tracce della nostra storia. L'opera rappresenta così una profonda riflessione condivisa. Riflettiamo insieme su cosa abbia reso i nostri antenati una civiltà e, di riflesso, su cosa ci definirà come società nell'era digitale.

Nota biografica

Ada Uygan è un'artista e designer multidisciplinare che utilizza la tecnologia per analizzare i confini tra spazio fisico e spazio digitale. Collaborando con studi d'arte e istituzioni accademiche a livello internazionale, guida i progetti dall'ideazione alla realizzazione: dirige le produzioni, trasforma gli spazi culturali e crea allestimenti espositivi immersivi. Il suo lavoro spazia dalle installazioni all'arte multimediale interattiva, fino alla ricerca teorica sulle dinamiche spaziali, coniugando la visione artistica dell'esperienza umana con la sperimentazione tecnologica.

WEBSITE 360° VIDEO INSTAGRAM